

# *Rassegna Enti Locali*



UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI - ITALIA

[www.upel.va.it](http://www.upel.va.it)

n. 20/2023



# ***Rassegna Enti Locali***

***n. 20/2023***

*Settimana dal 12 al 16 giugno 2023*

## **RASSEGNA ENTI LOCALI**

### **Proprietà**

Unione Provinciale Enti Locali – Italia

Via Como, 40 - 21100 Varese (VA)

t. 0332 287064 - email [upel@upel.va.it](mailto:upel@upel.va.it) - PEC [upel@legalmail.it](mailto:upel@legalmail.it)

Pubblicazione telematica registrata al n. 5/2021 del Tribunale di Varese

### **Direttore Responsabile**

*Dott. Claudio Biondi*

### **Coordinamento Scientifico**

*Dott. Claudio Biondi*

### **Segreteria di redazione**

*Claudia Paroli, Giulia Gianola*

In copertina: Ingresso al Viale dei Cipressi, Inverigo (CO)

© Foto: [Maurizio Moro5153 - Own work, CC BY-SA 4.0](#)

*L'immagine e le notizie presenti nella pubblicazione sono attinte da internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione non avranno che da segnalarlo a [upel@upel.va.it](mailto:upel@upel.va.it) e si provvederà alla rimozione.*

## **Indice**

### **Affari Generali**

Sindaci senza abuso d'ufficio .....	10
Notifiche, fino al 30/11 la carta non va in soffitta .....	11
Whistleblowing: avviate le consultazioni on line per l'adozione delle Linee guida Anac .....	12
Agid: verifica configurazione di Spid sui siti della PA.....	13
Rimborso spese legali: i chiarimenti del Ministero dell'interno.....	14
Parità di genere nelle giunte dei comuni aventi popolazione inferiore a 3000 abitanti .....	16
Potenziamento delle PA: Via libera dalla Camera al DDL di conversione del DL 44/2023 .....	17
L'indennità di funzione non può essere corrisposta per la durata del periodo di sospensione dalla carica elettiva.....	21

### **Appalti**

Guida per la sostenibilità delle opere Pnrr .....	24
Consiglio di Stato: sottoscrizione delle proposte migliorative .....	25
ANAC: nessuna transazione con azienda inadempiente.....	26
ANAC: andamento degli appalti pubblici.....	27
Terremoto, 1,4 mld per le strade .....	27
Deroghe sulle assunzioni di giovani e donne negli appalti PNRR/PNC.....	28
Arera: gare gas e scostamenti tra VIR e RAB .....	29

## ***Bandi e Finanziamenti***

Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL .....	32
---	----

## ***Cultura***

Le Ville di Inverigo.....	36
---------------------------	----

## ***Finanza***

### ***Contabilità e Bilancio***

Funzione Pubblica: contributi ai piccoli Comuni per i Segretari comunali .....	40
Corte dei conti: contabilizzazione dei contributi a rendicontazione .....	41
Decreto: Fondo opere indifferibili 2023 .....	42
PNRR: 179,6 milioni di euro per interventi di riqualificazione urbana .....	43
CdP: sospensione rate prestiti per gli enti alluvionati .....	44
Fondo opere indifferibili: enti locali potenziali per la preassegnazione delle risorse .....	45

### ***Tributi***

Ultimo giorno per l'acconto Imu .....	47
Trga Trento: Cup e antenne telefonia .....	48
Accertamenti catastali, prova a carico del fisco .....	49
CGT Campania: sanzioni Imu e applicazione della continuazione.....	50

## **Gestione del Territorio**

Aiuti Ue per lo sviluppo urbano .....	52
Legge: contrasto scarsità idrica e potenziamento infrastrutture.....	53
Superbonus, deroghe tassative .....	54
Sos casa, fondo affitti e alloggi.....	55

## **Personale**

Inps: livelli reddituali per gli assegni familiari.....	58
Contributo a favore dei comuni fino a 5.000 abitanti per la spesa dei segretari comunali .....	59
Funzione Pubblica: riforma dei concorsi pubblici .....	60
Decreto: assunzione nuovi Segretari comunali .....	61
Nomina RUP progetti PA digitale.....	61
Anci: conversione del decreto "Assunzioni PA" .....	62

## **Polizia Locale – Attività Economiche**

Corte di Cassazione: ambulante che vende merce contraffatta in quantità modica.....	64
Decreto: adeguamento alle direttive UE .....	65
Ministero Interno: locazione senza conducente degli autocaravan .....	66
Ministero Interno: transito di autotrasporti internazionali di merci.....	66





## Affari Generali

### ***Sindaci senza abuso d'ufficio***

*I sindaci vincono la loro battaglia: cancellato il reato di abuso d'ufficio e ridotta la portata di quello relativo al traffico di influenze illecite.*

Il disegno di legge del Guardasigilli Carlo Nordio fa felici i sindaci cancellando il reato di abuso d'ufficio e riducendo la portata del reato di traffico di influenze illecite.

Come sottolineato dal presidente dell'Anci, Antonio Decaro, il 93% delle inchieste non arriva a giudizio.

Di fatto, il ddl, approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, prende atto della realtà di un reato, quello dell'abuso di ufficio, che, nel 2022, ha portato all'archiviazione di 3.536 fascicoli (su 3.938) con sole 18 condanne nel 2021 (su 5.400 procedimenti).

Ed inoltre, Decaro ha aggiunto che: "noi non abbiamo mai chiesto l'impunità, anzi siamo convinti che un sindaco che sbaglia debba pagare anche più di altri, ma, in attesa del giudizio, gli amministratori subiscono un danno grave di reputazione per la propria vita e la propria carriera, non solo politica. Ogni giorno un sindaco deve decidere se firmare un atto, rischiando l'abuso d'ufficio, o non firmarlo, rischiando l'omissione di atti d'ufficio che rallenta i progetti del Pnrr".

*Fonte: Italia Oggi n. 141 del 16/06/2023 pag. 34*

*Autore: Francesco Cerisano*

### ***Notifiche, fino al 30/11 la carta non va in soffitta***

*Dopo aver registrato il proprio domicilio digitale su Inad, le notifiche arriveranno in tempo reale, senza ritardi e azzerando i costi di invio; ma, almeno fino al 30 novembre la carta non scomparirà del tutto.*

Un emendamento governativo al ddl di conversione del [D.L. n. 51/2023](#) (recante "disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale") prevede che le notifiche delle p.a. avvengano in forma mista fino al 30 novembre 2023.

Più precisamente, al fine di non escludere i cittadini sprovvisti di domicilio digitale, e quindi, privi di casella di posta elettronica certificata (pec), i destinatari di comunicazioni da parte della p.a. riceveranno assieme all'avviso di avvenuta ricezione in formato cartaceo, una copia analogica dell'atto.

L'istituzione di una Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della p.a. è un target previsto dal Pnrr (misura M1C1-128) che il Recovery Plan chiede all'Italia di realizzare entro la fine del 2023.

Per consentire il raggiungimento di questo obiettivo, l'Agid (Agenzia per l'Italia digitale) ha istituito l'Indice nazionale dei domicili digitali (Inad), un data base a cui, a partire dal 6 giugno, i cittadini possono registrarsi con il proprio indirizzo Pec in modo da ricevere tutte le comunicazioni ufficiali da parte della pubblica amministrazione.

Per farlo è necessario collegarsi al sito <https://domiciliodigitale.gov.it>, accedendo con Spid, Cie o Carta nazionale dei servizi, inserendo il proprio recapito certificato.

*Fonte: Italia Oggi n. 140 del 15/06/2023 pag. 29*

*Autore: Francesco Cerisano*

## ***Whistleblowing: avviate le consultazioni on line per l'adozione delle Linee guida Anac***

L'ANAC ha reso disponibile la consultazione on line sullo ["Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne"](#), il cosiddetto whistleblowing.

Le Linee guida sono volte a dare indicazioni per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne da parte di ANAC, come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 24/2023, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, visto il termine stringente per loro adozione disposta dal legislatore.

La nuova disciplina è orientata, da un lato, a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione, che comprende il diritto di ricevere o di comunicare informazioni nonché la libertà e il pluralismo dei media.

Dall'altro, è strumento per contrastare (e prevenire) la corruzione, la cattiva amministrazione e la prevenzione di violazioni di legge nel settore pubblico e privato.

Chi segnala fornisce informazioni che possono portare all'indagine, all'accertamento e al perseguimento dei casi di violazione delle norme, rafforzando in tal modo i principi di trasparenza e responsabilità delle istituzioni democratiche. Garantire la protezione – sia in termini di tutela della riservatezza ma anche in caso di ritorsioni – dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce o, come si vedrà, con il nuovo istituto della divulgazione pubblica, contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o ente di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Le Linee Guida sono volte anche a fornire indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni. ANAC si riserva di adottare successivi atti di indirizzo riguardo a tali

canali. Si fa presente che, laddove possibile, i contenuti della nuova disciplina sono stati messi a confronto con quella previgente al fine di consentire agli interessati di poter valutare le principali innovazioni introdotte a seguito della Direttiva 2019/1937.

*Fonte: Perksolution del 14/06/2023*

### ***Agid: verifica configurazione di Spid sui siti della PA***

Con una [nota del 5 giugno](#) l'Agenzia per l'Italia Digitale presenta il nuovo tool messo a disposizione per la validazione delle installazioni OpenID Connect (OIDC) sui siti internet della Pubblica Amministrazione che utilizzano il sistema Spid; con tale tool l'Agenzia completa la suite degli strumenti messi a disposizione degli enti per verificare i propri sistemi.

*Fonte: Entionline del 13/06/2023*

## ***Rimborso spese legali: i chiarimenti del Ministero dell'interno***

In mancanza di una specifica previsione regolamentare al riguardo, ogni valutazione sulla questione relativa al rimborso delle spese legali in assenza di un mancato accordo preventivo con l'ente sulla scelta del legale di fiducia, spetta esclusivamente all'autonomia decisionale ed alla responsabilità di ciascun ente locale. È questa, in sintesi, la risposta del Ministero dell'interno, ad una richiesta di parere in merito alla possibilità di procedere al rimborso di spese legali avanzate da ex amministratori per la difesa in procedimenti penali avvenuta senza il preventivo accordo con il comune nella scelta del proprio legale di fiducia.

Il Ministero rappresenta che in passato, in assenza di una specifica normativa in materia, la giurisprudenza aveva chiarito che l'art. 67 del D.P.R. n. 268/1987, secondo un modello procedimentale analogo a quello regolato dall'art. 44 del R.D. n. 1611/1933, relativo all'assunzione a carico dello Stato della difesa dei pubblici dipendenti per fatti e cause di servizio, rimetteva alla valutazione discrezionale "ex ante" dell'ente locale la scelta di far assistere il dipendente da un legale di comune gradimento, per cui non era in alcun modo riconducibile al contenuto precettivo della citata norma la pretesa di ottenere il rimborso delle spese del patrocinio legale a seguito di una scelta del tutto autonoma e personale della nomina del proprio difensore. Del resto l'onere della scelta di un "legale di comune gradimento" appariva del tutto coerente con le finalità della norma perché, se il dipendente voleva che l'amministrazione lo tenesse indenne dalle spese legali sostenute per ragioni di servizio, appariva logico che il legale chiamato a tutelare tali interessi, che non sono esclusivi del dipendente ma coinvolgono anche quelli dell'ente di appartenenza, doveva essere scelto preventivamente e concordemente tra le parti (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 27 gennaio 2007, n.552).

Con la modifica normativa introdotta dall'art.7-bis comma 1 del DL 78/2015, il legislatore ammette il rimborso delle spese legali "nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione", in presenza dei seguenti requisiti:

a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;

- b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
- c) assenza di dolo o colpa grave.

La novella normativa richiede, quindi, l'assenza di conflitto di interessi tra l'attività dell'amministrazione e la condotta dell'amministratore. Tale conflitto si supera imponendo il rigoroso rispetto degli equilibri al momento della costruzione del bilancio di previsione e limitando la spesa nei limiti quantitativi della previsione approvata.

Sul punto, la Corte dei conti, Sez. Puglia, con deliberazione n. 117 del 22 luglio 2021, pronunciandosi sul limite fissato dalla legge di bilancio 2021, ha evidenziato che l'imputato assolto con sentenza irrevocabile ("perché il fatto non sussiste, perché non ha commesso il fatto o perché il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato") ha diritto al rimborso delle spese legali sostenute a partire dall'anno successivo a quello in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. I presupposti per ottenere il rimborso sono: la fattura del difensore, con indicazione dell'avvenuto pagamento; il parere di congruità della fattura espresso dal competente consiglio dell'ordine degli avvocati, l'attestazione della cancelleria circa l'irrevocabilità della sentenza di assoluzione. Inoltre, il rimborso non spetta nei casi di assoluzione da uno o più capi d'imputazione e condanna per altri reati, estinzione del reato per amnistia o prescrizione e depenalizzazione dei fatti oggetto di imputazione.

*Fonte: Perksolution del 13/06/2023*

## ***Parità di genere nelle giunte dei comuni aventi popolazione inferiore a 3000 abitanti***

Le disposizioni sulla parità di genere nelle giunte dei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non hanno un mero valore programmatico ma assumono carattere precettivo. Il Ministero dell'interno, con parere del 9 giugno 2023, ricorda che ai sensi del comma 137 dell'art.1 della legge n. 56/2014 nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.

Per quanto concerne i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, occorre tenere conto che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del TUEL, come modificato dalla legge n. 215/2012, è previsto che gli statuti comunali e provinciali stabiliscano norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. La normativa va letta alla luce dell'art. 51 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n.1/2003, che ha riconosciuto dignità costituzionale al principio della promozione della pari opportunità tra donne e uomini.

In proposito, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 406/2016, ha osservato che l'effettiva impossibilità di assicurare nella composizione della giunta comunale la presenza dei due generi deve essere "adeguatamente provata". Peraltro, considerato che nello statuto comunale risulta prevista la figura dell'assessore esterno al consiglio, un'ulteriore modalità di individuazione del componente dell'organo esecutivo che garantisca il principio della parità di genere potrà essere esperita affidando l'incarico assessorile ad un soggetto esterno al consiglio comunale.

*Fonte: Perksolution del 10/06/2023*



## ***Potenziamento delle PA: Via libera dalla Camera al DDL di conversione del DL 44/2023***

Il disegno di legge di conversione del [decreto legge 22 aprile 2023, n. 44](#), recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” è stato approvato dalla Camera dei deputati in prima lettura il 7 giugno 2023 e passa al Senato per la conversione definitiva in legge.

Le novità di interesse:

### **PNRR**

Per la copertura di posti delle articolazioni che rivestono la qualifica di soggetti attuatori del PNRR, il decreto consente alle pubbliche amministrazioni, fino al 31 dicembre 2026, di conferire a soggetti estranei ai ruoli dell'amministrazione incarichi dirigenziali generali e non generali nel limite del 12 per cento delle rispettive dotazioni organiche (articolo 1, comma 1). Con una modifica introdotta in sede referente, è stato escluso il controllo concomitante della Corte dei conti sui piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (articolo 1, comma 12-quinques, lettera b). Con riferimento alle misure relative alle assunzioni di personale a tempo determinato per l'attuazione del PNRR, si prevede:

- che le risorse del Fondo istituito per la suddetta finalità da parte dei comuni con meno di 5.000 abitanti, impegnate e non utilizzate relativamente all'anno 2022, possono essere utilizzate per la stessa finalità anche nel 2023 (articolo 3, comma 2);
- che la spesa del suddetto personale a tempo determinato assunto dalle regioni a statuto ordinario e dai comuni non rileva ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento economico accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche, in base alla quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente a tale trattamento non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (articolo 3, comma 3).

## **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

In tema di dirigenza, il decreto (articolo 4) introduce alcune modifiche alla disciplina relativa allo svolgimento delle attività formative dell'VIII corso-concorso selettivo per la formazione dirigenziale bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione (comma 1). La disposizione inoltre demanda ad un regolamento di delegificazione da adottare entro il 30 settembre 2023, l'aggiornamento della disciplina regolamentare vigente in materia di procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale (comma 2). Nel corso dell'esame in sede referente, è stata altresì introdotta una disposizione che consente il trattenimento in servizio, per un periodo in ogni caso non eccedente il 31 dicembre 2026, dei dirigenti titolari di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale o di livello superiore, ivi compresi i titolari che non siano dipendenti pubblici di ruolo. Il trattenimento in esame viene ammesso con riferimento ai dirigenti in possesso di specifiche professionalità (articolo 1, comma 4-bis).

Ulteriori previsioni in tema di attività della PA sono state introdotte in sede referente. In particolare:

- il comma 12-quinquies dell'articolo 1, alla lettera a), proroga di un anno (dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2024) la disposizione del decreto-legge n. 76/2020 sul c.d. scudo erariale, che limita in via transitoria la responsabilità erariale di amministratori, dipendenti pubblici e privati cui è affidata la gestione di pubbliche risorse ai danni cagionati dalle sole condotte poste in essere con dolo, escludendo quindi ogni responsabilità per colpa grave;
- il comma 14-sexies dell'articolo 1 prevede che tra i contenuti necessari del Piano integrato di attività e organizzazione, denominato PIAO, le amministrazioni indichino gli obiettivi, le risorse e le metodologie per la formazione del personale, individuando al proprio interno i dirigenti e funzionari per realizzare le attività di formazione;
- l'articolo 27-bis prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, negli atti e nei documenti delle pubbliche amministrazioni il termine "razza" sia sostituito dal termine "nazionalità".

## REGIONI ED ENTI LOCALI

In tema di personale assunto a tempo determinato si dispone che le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane possono procedere, fino al 31 dicembre 2026 (in luogo del termine generale posto al 31 dicembre 2023), alla stabilizzazione del personale che ha almeno 36 mesi di servizio anche non continuativi negli ultimi 8 anni presso l'amministrazione che procede all'assunzione e che abbia gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente (articolo 3, comma 5). L'articolo 3, comma 5-bis, introdotto in sede referente, prevede che i regolamenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, previa intesa sancita in sede di Conferenza unificata, per l'accesso all'impiego presso il relativo ente possano individuare requisiti ulteriori rispetto a quelli stabiliti dalla disciplina generale (di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni), al fine di rispondere ad esigenze di specificità territoriale.

L'articolo 3, comma 5-ter reca quote di riserva in concorsi per l'accesso alla dirigenza regionale in favore di personale operante a tempo determinato presso gli Uffici speciali per la ricostruzione post-sisma. L'articolo 3, comma 6-bis, anch'esso introdotto nel corso dell'esame in sede referente, eleva da 5.000 a 15.000 abitanti la soglia demografica entro la quale è riconosciuta ai comuni la possibilità di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza. Un'ulteriore disposizione dà facoltà alle regioni, senza aggravio di spesa, di applicare la disciplina statale in materia di uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico, fermo restando il divieto per il personale addetto a tali uffici di esercitare qualsiasi attività di tipo gestionale (articolo 3, comma 1). Esclude inoltre i titolari di cariche elettive che svolgono attività di lavoro subordinato presso uffici di supporto agli organi di direzione politica delle regioni e degli enti locali dall'obbligo previsto dalla legge di attribuire loro esclusivamente un rimborso spese (articolo 3, comma 1-bis).

Il decreto, inoltre:

- per gli anni 2023-2026 esclude il trattamento economico del segretario comunale, per i soli comuni che ne sono sprovvisti, dal computo degli attuali tetti di spesa del personale, complessivi e di trattamento accessorio (articolo 3, comma 6);

- estende da 24 a 36 mesi il periodo massimo durante il quale, nei piccoli comuni, le funzioni attribuite al vicesegretario comunale possono essere svolte da un funzionario di ruolo del comune in servizio da almeno due anni in un ente locale ed in possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso di segretario comunale (articolo 3, comma 6-quater);
- stabilisce che le risorse finanziarie riguardanti la contrattazione del personale proveniente dalle sopresse Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (Ages) e Scuola superiore per la pubblica amministrazione locale (SSPAL), che sono confluite nei fondi destinati alla contrattazione del personale del Ministero dell'interno, sono destinate al personale dirigenziale e non dirigenziale delle amministrazioni sopresse, secondo i criteri e nella misura previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa (articolo 19, comma 3);
- dispone l'assegnazione per ulteriori cinque anni dei contributi straordinari previsti in favore delle fusioni di comuni che siano entrate in vigore dal 1° gennaio 2014 (articolo 3, comma 6-ter);
- interviene sull'applicazione delle disposizioni previste per gli enti locali in stato di dissesto finanziario che hanno eliminato il fondo anticipazioni di liquidità (FAL) accantonato nel risultato di amministrazione, posticipando di un anno l'obbligo di ricostituzione di un apposito fondo nel quale accantonare un importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla chiusura dell'esercizio 2023. È conseguentemente spostato di un anno, a partire cioè dall'esercizio 2024, il termine a decorrere dal quale i comuni sono tenuti a provvedere al ripiano in quote costanti, entro il termine massimo di dieci anni, dell'eventuale maggior deficit determinato dalla ricostituzione del Fondo rispetto all'esercizio precedente (articolo 18, comma 1);
- definisce le modalità di regolazione finanziaria in materia di ristori per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, per cui le Regioni a statuto ordinario non sono tenute ad effettuare versamenti al bilancio dello Stato, salvo quelli connessi alla lotta all'evasione fiscale, e lo Stato non è tenuto ad ulteriori forme di compensazione finanziaria nei confronti delle Regioni (articolo 18, comma 3);
- vincola le risorse ricevute dalle Regioni al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione e alla copertura dei disavanzi pregressi delle aziende del servizio sanitario regionale (articolo 18, comma 4);

- estende, in relazione a tutti gli interventi di edilizia scolastica, la possibilità di utilizzare per ciascun intervento da parte degli enti locali beneficiari dei ribassi d'asta riguardanti il medesimo intervento (articolo 18, comma 4-ter).

Allegati:

[Nota di lettura Senato](#)

*Fonte: Perksolution del 10/06/2023*

### ***L'indennità di funzione non può essere corrisposta per la durata del periodo di sospensione dalla carica elettiva***

Il Ministero dell'interno, in merito alla possibilità di corrispondere al sindaco – sospeso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 e successivamente reintegrato nelle proprie funzioni a seguito di assoluzione con formula piena – l'indennità non percepita per la durata del periodo di sospensione, con parere del 6 giugno 2023, ha evidenziato che l'indennità di funzione non è correlata automaticamente all'elezione del sindaco quanto all'esercizio effettivo del mandato politico. Pertanto l'indennità di funzione non può essere corrisposta per la durata del periodo di sospensione dalla carica elettiva.

L'emolumento, in quanto correlato alla carica, non può essere corrisposto all'amministratore colpito da misure restrittive della libertà personale, che inibiscono l'esercizio delle funzioni elettive.

*Fonte: Perksolution del 10/06/2023*



## Appalti

## ***Guida per la sostenibilità delle opere Pnrr***

*Per la verifica del principio DNSH (Do No Significant Harm) negli interventi del PNRR sono disponibili tre nuove schede tecniche corredate dalle relative check-list.*

Negli interventi del PNRR sono disponibili tre nuove schede tecniche (e relative e connesse check-list) per la verifica del principio Dnsh (Do No Significant Harm, nessun danno significativo).

Nello specifico, il principio Dnsh poggia le sue basi nella "Tassonomia per la finanza sostenibile", adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili, e per contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal ed è inserito nel PNRR per promuovere misure che sostengano il contrasto al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale.

A livello generale, in attuazione di questo principio è previsto che almeno il 37% delle risorse del Piano devono essere stanziare per misure che concorrono agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e tutela dell'ambiente.

La guida operativa che fornisce orientamenti e riferimenti utili e indica gli elementi necessari a documentare il rispetto dei requisiti, assistendo le amministrazioni preposte alla gestione e all'attuazione degli interventi del PNRR è stata aggiornata dal governo ad ottobre 2022.

In particolare, sono sei gli obiettivi ambientali del Green Deal: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; transizione verso l'economia circolare; prevenzione e riduzione inquinamento acqua, aria e suolo e infine protezione e rispetto della biodiversità.

Inoltre, nella guida operativa è contenuta una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura le attività economiche che verranno svolte per la realizzazione degli interventi; sono inoltre contenute delle schede tecniche relative ai diversi settori (nuovi edifici, fotovoltaico, ciclabili).



Infine, ci sono le check-list di verifica e controllo per ciascun settore di intervento, che elencano in sintesi elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica.

*Fonte: Italia Oggi n. 141 del 16/06/2023 pag. 38*

*Autore: Andrea Mascolini*

### ***Consiglio di Stato: sottoscrizione delle proposte migliorative***

Nella [sentenza n. 4589 dell' 8 maggio 2023](#) il Consiglio di Stato conferma la legittimità della clausola del bando di gara che prevede l'obbligo di sottoscrizione delle proposte progettuali migliorative da parte di un tecnico abilitato, affermando che qualora la relazione di calcolo (come, ad altro fine, il progetto) rappresenti elemento costitutivo dell'offerta tecnica, la sua mancata sottoscrizione da parte di un tecnico abilitato si traduce nella mancanza di un suo elemento essenziale, costituendo la sottoscrizione un'imprescindibile garanzia a tutela della serietà e sostenibilità delle soluzioni tecniche proposte, in quanto comporta un'assunzione di responsabilità tecnica da parte del progettista; tale aspetto, al contrario, non è ravvisabile nella sottoscrizione delle relazioni di calcolo da parte del legale rappresentante dell'impresa, seppure qualificato al rilascio delle relazioni di calcolo ex d.m. 37/2000, in quanto differente è il titolo speso sotto il profilo dello status professionale.

*Fonte: Entionline del 16/06/2023*

### ***ANAC: nessuna transazione con azienda inadempiente***

Anac, rispondendo ad una richiesta di [parere](#) da parte di un Comune marchigiano, ha evidenziato che una stazione appaltante non può concludere un accordo transattivo con un'azienda offrendole in cambio gli stessi lavori revocati per grave inadempimento. Un operatore economico, peraltro, su cui è stata disposta l'annotazione nel casellario informatico delle imprese.

La vicenda si riferisce ad sorta una controversia fra il Comune e la ditta affidataria, che aveva portato alla revoca dell'appalto. Successivamente, volendo chiudere il contenzioso che ne era nato, il Comune marchigiano proponeva un accordo che prevedeva l'aggiudicazione alla stessa dell'appalto come transazione. L'Autorità ha ribadito "il carattere imperativo ed indisponibile dei sistemi di affidamento dei contratti pubblici, e la necessità che detti contratti siano aggiudicati ad operatori economici in possesso di adeguati requisiti professionali e morali, inclusa l'assenza di gravi illeciti professionali, tanto più se commessi – come nel caso in questione – in relazione allo stesso contratto che si intende riaffidare, quale presupposto indispensabile per garantire la corretta esecuzione e la qualità delle prestazioni dedotte nel contratto d'appalto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza". Non si può, quindi, concludere una transazione per risolvere un contenzioso, dando in cambio un appalto.

La conclusione di un accordo transattivo tra amministrazione aggiudicatrice ed appaltatore al fine di tacitare le pretese avanzate da quest'ultimo in sede giurisdizionale in cambio di un nuovo affidamento di lavori, determina un grave vulnus agli equilibri concorrenziali. Le procedure di affidamento sono, infatti, rigorosamente soggette alla normativa comunitaria e nazionale a tutela della libera concorrenza e non possono essere oggetto di scambi transattivi in termini di affidamento lavori/rinuncia alle liti.

*Fonte: Perksolution del 15/06/2023*

## ***ANAC: andamento degli appalti pubblici***

Con una [nota del 12 giugno](#) l'Anac commenta i risultati della propria [Relazione annuale 2023 sull'attività 2022](#), che vede un'impennata degli affidamenti, con quasi 290 miliardi di appalti pubblici nel corso del 2022.

*Fonte: Entionline del 14/06/2023*

## ***Terremoto, 1,4 mld per le strade***

*Le risorse provenienti dal Pnc consentiranno di intervenire sui tratti stradali danneggiati dagli eventi sismici.*

I crateri sismici 2009 e 2016 saranno interessati dai lavori di miglioramento e di adeguamento delle strade.

Nel mese di giugno, solo nel cratere del sisma 2016, saranno banditi stradali per un valore di 1,4 miliardi di Euro; tali risorse provengono dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (Pnc) al Recovery Plan.

A breve, pertanto, saranno pubblicate da Anas tutte le gare relative ai vari tratti di statale danneggiati dai terremoti.

Tra i primi bandi ad essere pubblicati si segnala quello riguardante l'adeguamento a quattro corsie della Salaria nel tratto che collega Roma a Rieti.

*Fonte: Italia Oggi n. 138 del 13/06/2023 pag. 33*

*Autore: Giovanni Galli*

## ***Deroghe sulle assunzioni di giovani e donne negli appalti PNRR/PNC***

*L'ANAC pubblica i dati raccolti finora sull'applicazione della clausola sulle assunzioni di giovani e donne negli appalti PNRR/PNC.*

In sintesi:

- sono 51.850 su un totale di 75.109 affidamenti PNRR o PNC, censiti nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici di ANAC da luglio 2022 al 1° giugno 2023, ossia il 69.03%, quelli che prevedono una deroga alla clausola che obbliga le imprese che si aggiudicano la gara a occupare almeno il 30% di giovani under 36 e donne,
- sono 1.900 (il 2,53%) i bandi per cui le stazioni appaltanti hanno chiesto una deroga parziale (ovvero un abbassamento della clausola del 30%),
- sono 21.229 (il 28,26%) i bandi che prevedono il rispetto della quota di giovani e donne prescritta dalla legge.

Inoltre:

- nel 39,29% dei casi (23.666 affidamenti) le stazioni appaltanti non hanno specificato il motivo della deroga indicando tra le opzioni "Altro";
- nel 38,8% (23.372 affidamenti) la motivazione è l'importo ridotto del contratto,
- nel 7,67% (4.619 affidamenti) il motivo è la necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali,
- nel 6,43% dei casi (3.873 affidamenti) la motivazione è la scarsa occupazione femminile nel settore,
- nel 3,63% (2.189 affidamenti) il mercato di riferimento e nel 3,43% (2.066 affidamenti) il numero di lavoratori inferiore a tre sono gli altri motivi.

[Tutti i dati ed i grafici](#) proposti da ANAC.

*Fonte: ANAC del 12/06/2023*

## **Arera: gare gas e scostamenti tra VIR e RAB**

Arera ha pubblicato la [determinazione n. 1 del 7 giugno 2023](#), di aggiornamento, per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, dei valori di riferimento per il calcolo degli indici di cui all'allegato A alla deliberazione 414/2014/R/GAS, rilevanti ai fini delle verifiche degli scostamenti tra VIR e RAB; l'aggiornamento è funzionale al meccanismo, previsto dalla legge 118/2022, finalizzato a valorizzare le reti di distribuzione del gas di proprietà degli enti locali e ad accelerare le procedure per l'effettuazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale.

*Fonte: Entionline del 12/06/2023*



## *Bandi e Finanziamenti*

## ***Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL***

*Le principali opportunità di finanziamento a disposizione delle pubbliche amministrazioni*

- **Area Amministrazione e Sicurezza**

**PROROGATO** • Programma di riordino territoriale per le Unioni  
Regione Emilia-Romagna. Scadenza 1 settembre 2023. [Dettagli](#)

- **Area Att. Produttive, Commercio, Sport e Turismo**

**NEW** • Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica  
Ministero del Turismo. Scadenza 17 luglio 2023. [Dettagli](#)

**NEW** • Censimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico  
Regione Piemonte. Scadenza 23 luglio 2023. [Dettagli](#)

- **Area Digitale e Sviluppo**

- **Costituzione di reti locali di facilitazione digitale**  
**PROROGATO** Regione Toscana, scadenza 26 giugno 2023  
**PROROGATO** Regione Sardegna, scadenza 3 luglio 2023  
Regione Piemonte, scadenze 19 giugno e 4 luglio 2023  
[Dettagli](#)

**IN APERTURA** • Ampliamento delle strutture dei Tecnopoli  
Regione Emilia-Romagna. Scadenza 31 ottobre 2023. [Dettagli](#)



- **Area Tecnica**

**IN APERTURA • Energia in vetta**

*Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie*

Domande dal 3 luglio 2023. [Dettagli](#)

**NEW • Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche**

*Regione Marche. Scadenza 14 luglio 2023. [Dettagli](#)*

**NEW • Incremento patrimonio boschivo | Regione Sardegna**

Scadenza 15 luglio 2023. [Dettagli](#)

**NEW • Gestione e manutenzione dei parchi urbani | Regione Sardegna**

Scadenza 31 luglio 2023. [Dettagli](#)

**NEW • Efficientamento energetico di edifici pubblici | Regione Marche**

Scadenza 31 luglio 2023. [Dettagli](#)

- **Area Welfare**

**NEW • Sostegno, istituzione e potenziamento dei C.U.A.V | Regione Liguria**

Scadenza 12 luglio 2023. [Dettagli](#)

**NEW • Investimenti nel settore sociale e sociosanitario | Regione Toscana**

Scadenza 18 luglio 2023. [Dettagli](#)

**NEW • Scuole di montagna | Regione Piemonte**

Scadenza 20 luglio 2023. [Dettagli](#)

**Consulta tutti i bandi e finanziamenti nazionali aperti alla pagina**  
<https://upel.va.it/bandi-e-finanziamenti/>

## Cultura

## ***Le Ville di Inverigo***

Su una verde collina sorge la più maestosa delle ville di Inverigo, **Villa D’Adda già Cagnola**, nota come **La Rotonda**.

La splendida e peculiare dimora deve la sua fama all’architetto Luigi Cagnola, che ne fu committente e progettista. La villa sorge su una preesistente villa della famiglia Caravaggio, che Cagnola trasformò tra il primo e il secondo decennio dell’Ottocento. Oggi adibita a polo sanitario, è visitabile solo in occasione di aperture straordinarie.

Modello del neoclassicismo Lombardo, la dimora prende ispirazione dal Pantheon e dalle ville palladiane. Cagnola, grazie al doppio ruolo di committente e progettista, diede libero sfogo alla sua creatività. Fondato su un vasto terrapieno rettangolare, il complesso si compone di più corpi di fabbrica. Cuore della dimora è sicuramente l’antica corte sormontata da una cupola emisferica completa di terrazzo belvedere. A questa si affiancano alcuni edifici a due e tre livelli disposti ad L.



Telamoni di Villa La Rotonda - ©Foto: [adirricor, CC BY 3.0](#)

Imponente l’accesso principale, con una lunghissima scalinata che conduce a un grande portico con architrave tra due ali di gigantesche colonne. L’ingresso meridionale, invece, affaccia su terrazze digradanti e termina con una grande balconata sorretta da sei maestosi telamoni. L’aggiunta ottocentesca del Cagnola è rivestita con bugnato arrotondato mentre gli edifici a occidente sono intonacati con un caldo color giallo. Gli spazi interni conservano il salone d’onore circolare e salotti di delizia. Attorno alla villa si sviluppa un vasto parco

con cedri del Libano, cipressi e pini marittimi. Dal versante est aveva inizio il Viale dei Cipressi, lungo cui si incontra Villa Crivelli.

Anche nota come **Castello di Inverigo**, il complesso di **Villa Crivelli** nasce come torre di avvistamento e borgo fortificato. Nel XV secolo iniziò la conversione del maniero, che divenne villa di delizia nel corso del Seicento. È alla famiglia Crivelli, e in particolare a Flaminio Crivelli, che si deve l'aspetto attuale.

Per la sua importanza storico-artistica dal 1939 è sottoposta a vincolo ambientale-monumentale. Negli anni Cinquanta gli eredi dell'ultimo marchese vendettero l'intera proprietà. Tutti i progetti di riqualificazione si sono rivelati fallimentari e Villa Crivelli è tuttora in attesa di una riconversione.

Il complesso architettonico comprende la villa, la torre, il parco, alcuni rustici di pertinenza e parte del borgo dell'antico castello. Ai tempi dei Crivelli, inoltre, vi erano anche delle carceri e l'alloggio per le guardie.

La villa conserva un portico neoclassico progettato da Leopoldo Pollack, un torchio da vino del 1730 e pregevoli affreschi, tra cui una sinopia trecentesca e lacerti cinquecenteschi. Nulla resta dell'antico giardino alla francese e all'italiana.

Tra le residenze più belle di Inverigo vi è poi **Villa Perego**, settecentesca dimora a dominio della frazione di Cremnago. Fatta erigere nel XVIII secolo dal canonico Giovanni Perego, la villa sorse tra il 1735 e il 1750 su una preesistente casa nobiliare. Progettata dall'architetto Carlo Giuseppe Merlo, era luogo di villeggiatura e di rappresentanza della famiglia.

Tra il 1793 e il 1798, su un disegno di Simone Cantoni, furono aggiunte le scuderie e la terrazza balaustrata che affaccia su Piazza Vittorio Emanuele. La luminosa limonaia invece, anch'essa di fine Settecento, è attribuita a Giuseppe Piermarini. Dagli anni Settanta la villa, tuttora di proprietà della famiglia Perego, è sede di ricevimenti ed eventi privati.

Da ricordare, infine, al confine coi comuni di Lurago d'Erba e Lambrugo la **Tenuta Pomelasca**, antica proprietà agricola della famiglia Sormani. Il complesso comprende la splendida Villa Sormani, le scuderie e i fabbricati rurali. Edificata nel XVI secolo, nel 1808 la villa fu acquistata dalla famiglia

Sormani che diede via al restauro. L'aspetto attuale si deve al progetto dell'architetto Carlo Amati, che rivide l'impianto planimetrico, gli ambienti interni e le decorazioni neoclassiche.

Molto ampio il parco della tenuta, che si sviluppa in più ambienti. L'ingresso principale della villa è introdotto da un'essedra semicircolare con otto cipressi. Da qui ha inizio un viale alberato che conduce all'area boschiva dove un tempo si trovava un roccolo di caccia. La porzione meridionale della tenuta, invece, è arricchita da un giardino all'italiana, un giardino all'inglese ed un parco paesistico con palme. Sul limitare del parco si sviluppa un secondo viale alberato che porta al Belvedere della villa con vista sulle colline e le Prealpi.

Poco fuori si trova la **chiesetta di Pomellasca**, edificata in stile neoromanico negli anni Cinquanta. È anche nota come la "chiesa rossa" per via della tonalità della pietra viva del paramento, che crea un bellissimo contrasto col verde circostante.



Chiesetta di Pomellasca - ©Foto: Luca Casartelli [CC BY-SA 3.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/)

### [Scopri il Comune di Inverigo](#)

#### **Luoghi in Comune**

è la mappa culturale realizzata da UPEL per scoprire le bellezze dei comuni. Il progetto prevede la creazione di una vetrina culturale e turistica, da arricchire in sinergia con Voi.

[Cerca e scopri il tuo comune](#)

*Info e adesioni: [cultura@upel.va.it](mailto:cultura@upel.va.it) - +39 379 235 6593*

## Finanza

## Contabilità e Bilancio

### ***Funzione Pubblica: contributi ai piccoli Comuni per i Segretari comunali***

Con una [nota del 15 giugno](#) la Funzione Pubblica fornisce istruzioni per accedere ai contributi previsti per i piccoli Comuni per sostenere gli oneri relativi al trattamento economico degli incarichi conferiti ai Segretari comunali.

*Fonte: Entionline del 16/06/2023*



## ***Corte dei conti: contabilizzazione dei contributi a rendicontazione***

In base a quanto previsto dal punto 3.6 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in caso di trasferimenti a rendicontazione, l'Ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni da parte dell'Ente erogatore ovvero, nel caso in cui l'erogatore non adotti il principio della competenza finanziaria potenziata, agli esercizi in cui l'Ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato. Ciò significa che l'Ente beneficiario è tenuto ad imputare i trasferimenti in entrata solo all'esercizio in cui prevede di effettuare la relativa rendicontazione.

Diversamente operando – vale a dire iscrivendo in entrata i contributi a rendicontazione prima del verificarsi della condizione legittimante il maturare del credito nei confronti del soggetto erogante – l'Ente andrebbe a sovrastimare le entrate relative all'esercizio in cui esse vengono in tal modo anticipatamente imputate, con conseguente rischio per i complessi equilibri del bilancio, attraverso una dilatazione della capacità di spesa. È quanto rilevato dalla Corte dei conti, Sez. Emilia-Romagna, con [deliberazione n. 85/2023](#), nell'ambito dell'esame della documentazione relativa al bilancio preventivo per il triennio 2022/24 ed al rendiconto per l'esercizio 2021 di un Comune, con particolare riferimento a residui del Titolo IV delle entrate, che per la quasi totalità risultano riferiti a contributi a rendicontazione.

Secondo la Sezione, la errata contabilizzazione dei contributi a rendicontazione rileva di per sé, in quanto:

- da un lato, essa è in grado di compromettere il valore dei parametri obiettivi di cui all'art. 242 del TUEL;
- dall'altro lato, fornisce una rappresentazione alterata dei principali aggregati del bilancio, nel mancato rispetto, quindi, dei principi di veridicità (per il quale il bilancio deve rappresentare le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio) attendibilità (per il quale le previsioni devono essere basate su fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse) correttezza (che impone il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili) e comprensibilità (per il quale l'articolazione del sistema di bilancio deve essere

tale da facilitarne la comprensione e permetterne la consultazione rendendo evidenti le informazioni previsionali, gestionali e di rendicontazione in esso contenute).

*Fonte: Perksolution del 15/06/2023*

### ***Decreto: Fondo opere indifferibili 2023***

Nella G.U. n. 135 del 12 giugno è stato pubblicato il [D.M. 19 maggio 2023](#), relativo alla procedura ordinaria, primo semestre, per il Fondo opere indifferibili 2023; entro cinque giorni da tale data di pubblicazione, la Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio, con l'indicazione delle risorse assegnate a ciascuno degli interventi, mentre le stazioni appaltanti, entro i successivi dieci giorni, sono tenute ad aggiornare il quadro economico e il cronoprogramma finanziario (anche detto «piano dei costi»).

*Fonte: Entionline del 15/06/2023*

## ***PNRR: 179,6 milioni di euro per interventi di riqualificazione urbana***

Il Ministero dell'economia e delle finanze rende noto l'assegnazione di 179,6 milioni di euro aggiuntivi del Fondo opere indifferibili (FOI) 2023 per gli interventi rientranti nel Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), al fine di fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali. Si tratta di opere pubbliche finanziate dal PNRR che hanno l'obiettivo di riqualificare aree urbane e favorire la costruzione di nuovi alloggi pubblici per ridurre il disagio abitativo nelle periferie.

In particolare, il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 159 del 26 maggio 2023 – a breve in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – assegna le risorse del FOI alle opere pubbliche rientranti nel PINQuA, oggetto di procedure di affidamento avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022 attraverso accordi quadro.

Allegati:

- [Decreto RGS](#)
- [Elenco opere pubblicate finanziate](#)

*Fonte: Perksolution del 14/06/2023*

### ***CdP: sospensione rate prestiti per gli enti alluvionati***

Con [Avviso alla clientela del 13 giugno 2023](#) la Cassa Depositi e Prestiti annuncia la decisione di consentire, agli enti locali dei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana interessati dagli eventi alluvionali del mese di maggio 2023, la sospensione del pagamento delle rate dei prestiti in scadenza nel 2023; in particolare, la misura prevede il differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente, senza sanzioni ed interessi; inoltre, la medesima misura interesserà anche le rate dei prestiti trasferiti al Ministero delle finanze in occasione della trasformazione della CDP in società per azioni.

*Fonte: Entionline del 14/06/2023*

## **Fondo opere indifferibili: enti locali potenziali per la preassegnazione delle risorse**

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha pubblicato gli [elenchi di Enti locali](#) potenzialmente destinatari della preassegnazione delle risorse di cui al fondo per l'avvio di opere indifferibili (Legge 197/2022 – Legge di bilancio 2023 art. 1 c. 370).

Il FOI è stato istituito con il DL n. 50/2022 per fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali da costruzione, con una dotazione finanziaria di 8,8 miliardi di euro dal 2022 al 2027. Il suo obiettivo è quello di garantire ai Soggetti attuatori degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in generale, ai Soggetti titolari di investimenti pubblici per la realizzazione di opere e infrastrutture, le risorse necessarie ad avviare le procedure di gara relative alle nuove opere previste dal Piano, senza sortire effetti sui cronoprogrammi e gli impegni acquisiti.

Il Fondo è gestito dal Ministero delle Economie e Finanze e, in particolare, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che attraverso la piattaforma informatica ReGiS garantisce un accesso più rapido ed efficace al fondo. La procedura prevede un ruolo cruciale delle Amministrazioni centrali titolari degli investimenti del PNRR, la cui funzione è quella di istruire le domande di finanziamento presentate dalle stazioni appaltanti potenzialmente beneficiarie del Fondo. Le stazioni appaltanti possono presentare la domanda di finanziamento all'interno delle finestre temporali definite dai Decreti del MEF.

*Fonte: Perksolution del 13/06/2023*

## ***Riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato 0-6 anni, esercizio finanziario 2023***

Il Ministero dell'istruzione e del merito rende noto che, con la registrazione da parte degli organi di controllo, acquista piena efficacia il [decreto ministeriale n. 82 del 9 maggio 2023](#) che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni disponibili per l'esercizio finanziario 2023. Tali risorse, pari a 304 milioni di euro, vengono erogate direttamente dal Ministero agli Enti locali individuati quali beneficiari dalle programmazioni regionali. Il Fondo, che rappresenta un cofinanziamento statale delle risorse stanziare annualmente dalle Regioni, è finalizzato a interventi di edilizia, gestione e qualificazione dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie. Alla formazione del personale educativo e docente e alla promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali è riservato annualmente almeno il 5% delle risorse complessive.

[Allegati d.m. 82 2023](#)

*Fonte: Perksolution del 13/06/2023*

## ***Decreto: contributi per aumento prezzi negli appalti***

Nella G.U. n. 131 del 7 giugno è stato pubblicato il [D.M. 10 maggio 2023](#), di approvazione degli importi spettanti alle stazioni appaltanti dei Comuni, con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022, relativamente al contributo per gli aumenti eccezionali dei prezzi negli appalti pubblici di lavori, a valere sul "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche".

*Fonte: Entionline del 12/06/2023*

## Tributi

### ***Ultimo giorno per l'acconto Imu***

*Oggi è l'ultimo giorno per il versamento dell'acconto IMU 2023. L'acconto è pari alla metà di quanto pagato nel 2022, ma si può versare l'importo dovuto per l'intero anno.*

I contribuenti che non pagano entro i termini possono avvalersi del ravvedimento operoso. Dal 17 giugno è possibile regolarizzare le violazioni commesse nei tempi previsti dalla legge.

È dovuta una mini sanzione dello 0,1%, cd. ravvedimento veloce, per ogni giorno di ritardo fino a 14 giorni dalla scadenza (quindi fino al 30 giugno). In alternativa, si può ricorrere al ravvedimento breve, entro 30 giorni dalla commissione della violazione, pagando una sanzione ridotta all'1,5%.

Se la sanatoria viene effettuata oltre questo termine scattano le sanzioni più elevate, nella misura del 15 per cento, se il ritardo nel pagamento non supera i 90 giorni, e nella misura del 30 per cento se il ritardo va oltre i 90 giorni.

Infine, si può pagare una sanzione del 4,28% (1/7 del 30%), se la sanatoria avviene entro due anni dalla scadenza, oppure del 5% (1/6 del 30%), se si va oltre i due anni. Non è fissato un termine finale per il ravvedimento oltre i due anni, ma il beneficio è legato all'adempimento spontaneo. Se i contribuenti non si avvalgono del condono, vanno incontro all'irrogazione della sanzione edittale. Ciò accade se le irregolarità sono rilevate dal comune, anche nella fase istruttoria che precede la notifica degli atti impositivi. Le violazioni possono essere sanate anche in momenti diversi, purché l'ultimo versamento avvenga entro il termine stabilito dalla legge. Si può versare solo l'imposta e poi la sanzione e gli interessi.

*Fonte: Italia Oggi n. 141 del 16/06/2023 pag. 35*

*Autore: Sergio Trovato*

### ***Trga Trento: Cup e antenne telefonia***

Con la [sentenza n. 85 del 5 giugno 2023](#) anche il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento si esprime contro le tariffe CUP di un Comune per le occupazioni permanenti con stazioni radio base per la telefonia mobile, in quanto il regolamento comunale prevede un coefficiente moltiplicatore che, a detta dei giudici, risulta penalizzante, irragionevole e sproporzionato, atteso che dal 2022 tale canone non può superare 800 euro ai sensi del comma 831-bis dell'art. 1 della legge 160/2019 e tale importo non può che rappresentare un ragionevole parametro di adeguatezza delle speciali agevolazioni imposte nella determinazione della tariffa già dalla legislazione previgente.

*Fonte: Entionline del 15/06/2023*



### ***Accertamenti catastali, prova a carico del fisco***

*L'Agenzia delle entrate deve motivare la rettifica della rendita proposta dal contribuente ed è tenuta a provare quali sono gli elementi che la giustificano.*

A stabilirlo è la Corte di giustizia tributaria di primo grado di Reggio Emilia, Sezione Prima, con la sentenza del 23 maggio 2023, n. 107.

L'Agenzia delle entrate è tenuta a motivare la rettifica della rendita proposta dal contribuente e a provare, anche in sede processuale, quali sono gli elementi in fatto e in diritto che la giustificano.

Nel caso specifico, l'Agenzia, in sede di rettifica della rendita catastale proposta dal ricorrente si è limitata a sostenere che le motivazioni del tecnico di parte finalizzate allo scorporo delle componenti impiantistiche, ritenute sovrastimate, non sono supportate da elementi oggettivi.

Questa tesi è però contraddetta dalla relazione, con la quale viene analiticamente illustrata "la procedura seguita nello scorporo e la quantificazione, in assoluto e percentuale, del valore del sovradimensionamento/impianto specifico e degli effetti sulla stima della rendita".

Per il giudice tributario, infatti, l'amministrazione finanziaria "non deduce quali sarebbero gli elementi oggettivi carenti" e "non spiega in cosa consisterebbe l'erroneità tecnica della procedura seguita"; di conseguenza, l'atto deve essere annullato poiché l'Agenzia non ha fornito alcuna prova per sostenerne la legittimità, violando la norma che, dopo la recente riforma processuale, pone a carico del fisco il relativo onere.

*Fonte: Italia Oggi n. 139 del 14/06/2023 pag. 36*

*Autore: Sergio Trovato*

## ***CGT Campania: sanzioni Imu e applicazione della continuazione***

Nella [sentenza n. 3428 del 26 maggio 2023](#) la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Campania ha accolto il ricorso di una società che chiedeva il ricalcolo delle sanzioni relative agli accertamenti Imu per 5 annualità successive in quanto non era stato applicato l'istituto della continuazione e/o quello del cumulo giuridico: la sentenza di primo grado aveva affermato che tale beneficio è previsto per i soli casi che riguardano la determinazione dell'imponibile e non già per le ipotesi, come quella oggetto del contenzioso, in cui la violazione tributaria consiste nell'omesso versamento dell'Imu, ma i giudici del secondo grado ricordano che tale assunto è sì fondato su sentenze della Cassazione, ma si tratta di pronunciamenti che sono poi stati progressivamente superati da sentenze più recenti, che hanno chiarito che nel caso di avvisi Ici/Imu per omesso o insufficiente versamento che, in relazione ad uno stesso immobile, conseguono ad identici accertamenti per più annualità successive, deve trovare applicazione l'istituto della continuazione attenuata (art. 12, c. 5, D.Lgs. 472/1997), che consente di irrogare un'unica sanzione pari alla sanzione base aumentata dalla metà al triplo.

*Fonte: Entionline del 13/06/2023*

## *Gestione del Territorio*

## ***Aiuti Ue per lo sviluppo urbano***

*Il FESR finanzia un nuovo bando da 120 milioni di euro per sostenere le città nel percorso di sostenibilità.*

Il bando è stato emanato nell'ambito del Programma European Urban Initiative, che mira a sostenere le città nel percorso di sostenibilità grazie a un fondo complessivo di 450 milioni di euro, valido per il periodo di programmazione FESR 2021-2027.

I contributi previsti dal nuovo bando sono destinati al sostegno di progetti per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative volte ad affrontare le sfide urbane del presente.

A tal fine, il bando prevede tre priorità su cui i progetti devono concentrarsi: città più verdi, turismo sostenibile e talenti nelle città in declino.

Quindi tutti gli enti locali, anche italiani, possono presentare la domanda di finanziamento del progetto entro le ore 14 del 5 ottobre 2023.

Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3 anni e mezzo e potrà essere cofinanziato mediante un contributo a fondo perduto a copertura dell'80% dei costi totali ammissibili per un massimo di 5 milioni di euro. Il restante 20% di copertura deve essere garantito dal beneficiario senza far ricorso ad altri fondi europei. Sono ammessi costi di personale, amministrativi, viaggio e alloggio, consulenze e servizi esterni, attrezzature, infrastrutture e lavori.

Per saperne di più e scaricare la documentazione per partecipare al bando [clicca qui](#)

*Fonte: Italia Oggi n. 141 del 16/06/2023 pag. 39*

*Autore: Massimiliano Finali*

## ***Legge: contrasto scarsità idrica e potenziamento infrastrutture***

Nella G.U. n. 136 del 13 giugno è stata pubblicata la [legge n. 68 del 13 giugno 2023](#), di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 39 del 14 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

[Testo coordinato D.L. 39/2023 – Legge 68/2023](#)

*Fonte: Entionline del 16/06/2023*

### ***Superbonus, deroghe tassative***

*Con circolare 13 giugno 2023, n. 13/E, l'Agenzia delle Entrate fornisce i primi chiarimenti con riferimento alle recenti novità intervenute in materia di Superbonus.*

Il Decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e il Decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 hanno introdotto alcune modifiche alla disciplina del Superbonus di cui all'articolo 119 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. decreto Rilancio).

La prima novella riguarda gli interventi sull'aliquota agevolativa del superbonus imposti dal decreto aiuti quater che ha modificato il comma 8 bis dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, fissando la data di scadenza del 110% nel 31 dicembre 2022 e portandolo al 90% fino al 31 dicembre 2023 (70% nel 2024 e 65% nel 2025).

La legge di bilancio 2023 ha poi introdotto delle deroghe in cui tale disciplina non si applica, prevedendo requisiti per i condomini e per le persone fisiche al ricorrere dei quali il 110% può essere conservato per tutto il 2023.

La [circolare n. 13/E](#) specifica che "le deroghe previste dall'articolo 1, comma 894, della legge di bilancio 2023 sono tassative", ponendo l'accento sulla necessità della Cila per rientrare nelle deroghe.

Queste, infatti, legano l'eccezionale mantenimento del 110% al momento in cui lo specifico titolo abilitativo è presentato in comune, con la precisazione che "a prescindere dalla circostanza che in applicazione del TU dell'edilizia i lavori richiedano un titolo edilizio diverso, la mancata presentazione della Cila nei termini sopra evidenziati non consente al contribuente di accedere alle predette deroghe".

Un'altra modifica al Superbonus che la circolare definisce è quella apportata sempre dalla legge di bilancio 2023 e che ha esteso la detrazione per l'installazione di impianti solari fotovoltaici anche a Onlus, organizzazioni di volontariato e Aps (associazioni di promozione sociale).

La circolare chiarisce che anche per Onlus e Aps opera la detrazione per l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati nei pannelli solari. Tali operatori del terzo settore, si ricorda, possono accedere al

bonus per installare pannelli solari in aree o strutture non pertinenti, diverse da quelle dove sono realizzati i lavori rientranti nel Superbonus e anche se di proprietà di terzi, purché siano situati all'interno di centri storici.

*Fonte: Italia Oggi n. 140 del 15/06/2023 pag. 28*

*Autore: Cristian Angeli*

### ***Sos casa, fondo affitti e alloggi***

*Le richieste dei sindaci al Governo per l'emergenza casa: rifinanziare con 300 mln il fondo per gli affitti e limitare le locazioni brevi in alcuni comuni.*

I sindaci hanno inserito in un manifesto sull'emergenza casa elaborato con il supporto dell'Anci una serie di proposte sulle politiche abitative da presentare al Governo.

I primi cittadini chiedono di rifinanziare, con 300 milioni di Euro il fondo per gli affitti e la morosità incolpevole, cancellato dall'ultima legge di bilancio.

Ed inoltre, si reclama la realizzazione di un piano di alloggi popolari attraverso l'intervento di regioni e comuni.

Particolare attenzione viene posta, infine, sui temi riguardanti le locazioni di breve durata e gli affitti agli studenti e alle persone fragili; per quanto concerne il primo tema, i sindaci chiedono la realizzazione di una norma che limiti, in alcuni comuni, il numero degli immobili da destinare agli affitti brevi perché così si rischia di perdere l'identità dei luoghi e delle comunità soprattutto nelle città d'arte.

*Fonte: Italia Oggi n. 139 del 14/06/2023 pag. 36*

*Autore: Francesco Cerisano*





## Personale

### ***Inps: livelli reddituali per gli assegni familiari***

L'Inps ha emanato la [circolare n. 55 del 9 giugno 2023](#), con cui individua i nuovi livelli reddituali, per il periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare.

*Fonte: Entionline del 16/06/2023*

## ***Contributo a favore dei comuni fino a 5.000 abitanti per la spesa dei segretari comunali***

È stato pubblicato in G.U. n. 136 del 13-06-2023 il [DPCM 1 maggio 2023](#), recante “Contributo di cui all’articolo 1, comma 828, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, a favore dei comuni fino a 5.000 abitanti per la spesa dei segretari comunali”.

Il decreto, previsto dall’articolo 1, comma 828, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è finalizzato a supportare i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, a decorrere dall’anno 2023 e per la durata del Piano nazionale di ripresa e resilienza, fino al 31 dicembre 2026.

Il provvedimento prevede che le risorse di cui all’art. 31 -bis, comma 5, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, oltre ad integrare l’elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2022 con ulteriori sei amministrazioni comunali e rideterminare le risorse finanziarie disponibili per l’utilizzo del fondo alla luce degli aumenti contrattuali intervenuti, siano destinate nel modo seguente:

- 1.000.000,00 di euro per l’anno 2023, e 2.500.000,00 di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica a favore dei comuni fino a 5.000 abitanti svolte da esperti individuati attraverso il portale [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) mediante bando adottato dal Dipartimento della funzione pubblica d’intesa con l’ANCI;
- la parte restante, destinato ai comuni fino a 5.000 abitanti per sostenere gli oneri relativi al trattamento economico degli incarichi di titolarità della sede di segreteria conferiti ai segretari comunali per ciascuna delle annualità dal 2023 al 2026.

Il contributo è pari a euro 40.000,00 ed è attribuito con il seguente ordine di priorità:

- a) comuni con sede di segreteria non convenzionata vacante e che siano strutturalmente deficitari, in dissesto o che abbiano adottato una procedura di riequilibrio finanziario;
- b) comuni con sede di segreteria vacante non convenzionata;

- c) comuni con segretario titolare non in convenzione ma che siano strutturalmente deficitari, in dissesto o che abbiano adottato una procedura di riequilibrio finanziario;
- d) i comuni aderenti ad una convenzione di segreteria, purché aventi ciascuno una popolazione fino a 5.000 abitanti, in tal caso si valutano i requisiti più favorevoli posseduti dalle amministrazioni che vi partecipano e il contributo è attribuito collettivamente agli enti partecipanti alla convenzione medesima;
- e) comuni con segretario titolare non convenzionato.

*Fonte: Perksolution del 14/06/2023*

### ***Funzione Pubblica: riforma dei concorsi pubblici***

La Funzione Pubblica ha reso disponibile il [testo dello schema di regolamento](#), approvato dal Consiglio dei Ministri, recante modifiche al Dpr 487/1994, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

*Fonte: Entionline del 14/06/2023*

### ***Decreto: assunzione nuovi Segretari comunali***

Nella G.U. n. 135 del 12 giugno è stato pubblicato il [DPCM 12 maggio 2023](#), che autorizza l'Albo dei segretari comunali e provinciali ad assumere 103 unità di segretari comunali; il decreto precisa che gli oneri connessi sono posti a carico del bilancio degli enti locali presso i quali gli interessati presteranno servizio in qualità di titolari.

*Fonte: Entionline del 14/06/2023*

### ***Nomina RUP progetti PA digitale 2026***

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in risposta ad una richiesta di parere, ha chiarito che può essere nominato RUP nell'ambito dei progetti relativi a PA digitale 2026 anche il personale con contratto a tempo determinato.

In risposta ad una richiesta di parere volta a conoscere se possa essere nominato RUP un funzionario comunale, con incarico a tempo determinato, addetto al monitoraggio e alla rendicontazione PNRR per i progetti relativi alla transizione digitale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel [parere n. 1878 del 4 aprile 2023](#), ha affermato che l'ufficio di RUP può essere ricoperto "anche da personale con contratto a tempo determinato, purché la p.a. fornisca adeguata e specifica motivazione in ordine alla carenza di dipendenti aventi le professionalità necessarie".

*Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/06/2023*

### ***Anci: conversione del decreto "Assunzioni PA"***

L'Anci ha reso disponibile una [Nota sintetica](#) in cui riporta, in relazione al disegno di legge di conversione del D.L. 44/2023 (c.d. decreto "Assunzioni PA"), i contenuti delle principali norme di interesse per i Comuni e le Città metropolitane, dando evidenza delle modifiche apportate nelle commissioni in sede referente.

*Fonte: Entionline del 12/06/2023*

## *Polizia Locale – Attività Economiche*

***Corte di Cassazione: ambulante che vende merce contraffatta in quantità modica***

Nella [sentenza 24286 depositata il 6 giugno 2023](#) la Corte di Cassazione riconosce il beneficio della particolare tenuità del fatto nei confronti del venditore ambulante che cerca di piazzare scarpe e borse contraffatte nel caso in cui tali manufatti siano di numero limitato.

*Fonte: Entionline del 16/06/2023*



## ***Decreto: adeguamento alle direttive UE***

Nella G.U. n. 136 del 13 giugno è stato pubblicato il [D.L. n. 69 del 13 giugno 2023](#), recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano; per quanto di interesse per i Comuni, segnaliamo i seguenti provvedimenti:

- art. 9, che al fine del miglioramento della qualità dell'aria modifica il Codice della strada prevedendo la possibilità, per regioni e province autonome, di disporre riduzioni della velocità di circolazione dei veicoli, anche a carattere permanente, sulle strade extraurbane limitatamente ai tratti che attraversano i centri abitati o in prossimità degli stessi, mentre ai Comuni viene data facoltà di stabilire, all'interno di una determinata zona a traffico limitato, i diversi tempi massimi di permanenza, tra l'ingresso e l'uscita, anche differenziati per categoria di veicoli o di utenti;
- art. 10, relativo alle pratiche di raggruppamento e abbruciamento di materiali vegetali nel luogo di produzione;
- art. 11, sul rafforzamento della sicurezza delle carte di identità e dei titoli di soggiorno;
- art. 24, che modifica il Codice della strada relativamente all'utilizzazione di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada.

*Fonte: Entionline del 15/06/2023*

### ***Ministero Interno: locazione senza conducente degli autocaravan***

Il Ministero dell'Interno ha emanato la [circolare 19280 del 9 giugno 2023](#), in cui analizza la problematica relativa alla locazione senza conducente degli autocaravan attraverso piattaforme web; il Ministero conclude affermando che in sede di controllo su strada devono essere approfonditamente valutate le situazioni in cui un autocaravan immatricolato per uso proprio risulti intestato a persona diversa dall'utilizzatore/conducente, in quanto se dagli accertamenti emergesse che disponibilità del veicolo deriva dalla stipula di un contratto tra l'utilizzatore e il proprietario, in favore del quale è stato o sarà corrisposto un corrispettivo non avente valore esiguo, l'impiego e la circolazione di tale veicolo devono ritenersi irregolari, in violazione dell'art. 84 del Codice della strada, e la violazione deve essere contestata sia al conducente sia al proprietario/intestatario dell'autocaravan.

*Fonte: Entionline del 14/06/2023*

### ***Ministero Interno: transito di autotrasporti internazionali di merci***

Il Ministero dell'Interno ha emanato la [circolare 18817 del 6 giugno 2023](#), che riporta il decreto dirigenziale del Ministero infrastrutture e trasporti relativo al rilascio delle autorizzazioni per il transito sul territorio italiano di autotrasporti internazionali di merci attraverso il porto di Trieste.

*Fonte: Entionline del 13/06/2023*





**Unione Provinciale Enti Locali – Italia**

Reg. n° 431 Trib. Varese

Ente riconosciuto con delibera 3 dic. 1998 n° 40001 della Regione Lombardia

